DAVID DAINELLI

Nato a Pisa il 2 dicembre 1968, nel 1974 inizia i suoi studi di pianoforte, che proseguono fino al 1980. Da allora prosegue la sua formazione al pianoforte come autodidatta, appassionandosi alla musica in maniera molto libera. Tale modo di concepire la sua formazione gli ha permesso di avvicinarsi allo studio e alla conoscenza di strumenti di vario genere, da quelli più arcaici a quelli elettrici. La ricchezza di queste conoscenze musicali gli ha permesso di specializzarsi nella costruzione di strumenti di varia natura.

Negli ultimi dieci anni ha sviluppato una discreta capacità di polistrumentista, favorita dalla grande passione per la raccolta di strumenti musicali. Possiede infatti circa trecento strumenti di varia tipologia e provenienza geografica.

La sua passione per gli strumenti musicali di ogni genere ha potenziato la valenza didattica del suo lavoro poiché nella sua pluriennale attività di insegnante ha affinato una tecnica in cui riesce ad alternare l’utilizzo di molti strumenti, tra cui: pianoforte, fisarmonica, chitarre, basso elettrico, flauto, xilofono, diamonica, violino e percussioni.

Ha collaborato con lo scultore Giorgio Pecchioni per la realizzazione di una serie di strumenti musicali in alabastro.

La sua poliedricità artistica si manifesta anche nella collaborazione in spettacoli teatrali a cui hanno partecipato attori quali Pamela Villoresi, Edoardo Siravo e Alan Rickman.

La sua “fame” di musica lo ha portato a collaborare con Riccardo Raspi con il quale ha approfondito la ricerca sulla musica popolare. Questa collaborazione ha dato vita a un progetto musicale che si è concretizzato con l’incisione di un CD di musica inedita dal titolo “La tazza d’Arianna”. Il CD è inserito nella collana dell’etichetta musicale Pegasus, specializzata nella musica popolare folk.

Dal 1995 coltiva la sua passione per l’arte visiva (fotografia, scultura) studiando e documentandosi, sempre come autodidatta.

Dal 1996 lavora come insegnante di pianoforte e musica d’insieme all’Accademia della musica Città di Volterra.

Dal 2005 insegna musica presso la Casa di reclusione di Volterra, sia dietro incarico dell’Istituto Comprensivo di Volterra, sia come volontario.

Dal 2010 ha ricevuto numerosi incarichi dall’Istituto Comprensivo di Volterra per tenere corsi di musica a classi delle elementari e medie inferiori. Tale attività viene svolta in collaborazione con Antonella Gualandri, musicoterapeuta.

Ha fondato il gruppo Madaus insieme ad alcune colleghe (Aurora Pacchi e Antonella Gualandri). Con i Madaus ha inciso un CD, “*La macchina del tempo*”, contenente brani inediti. Nel 2012 il gruppo viene ammesso alla finale del Premio De André, nel 2013 vince il premio *Senza filo contest* di Pisa.